

Palermo *Società*

Marina di libri dieci anni da festival

Un programma che celebra anniversari letterari, da Sciascia a D'Arrigo e che sfida il tetto delle 27mila presenze

di Marta Occhipinti

Sarà l'edizione dei compleanni letterari, delle riflessioni sulla migrazione e del diritto ai sogni che inizia sin dall'infanzia. È un'isola dentro l'isola, secondo il manifesto d'artista firmato da Maurizio Cattaneo, con un calendario di oltre trecento appuntamenti per festeggiare i dieci anni del primo festival dell'editoria indipendente del Sud.

“Una Marina di libri” torna dal 6 al 9 giugno, fedele all'Orto botanico e al suo direttore artistico Piero Malati che firma una kermesse con grandi nomi, dai premi Strega Niccolò Ammaniti ed Helena Janeczek ai registi Marco Bellocchio e Roberto Andò e gli scrittori spagnoli Manuel Vilas e Clara Usón. Promosso dal Ccn Piazza Marina & dintorni in collaborazione con le case editrici Navarra e Sellerio e la libreria Dudi, il festival riunisce quest'anno 89 editori e 12 case editrici di libri per bambini, con incontri, reading e concerti, dalle dieci del mattino a mezzanotte.

«È un anno di sincronicità, direbbe Sciascia. E noi abbiamo deciso di celebrarlo rinsaldando il rapporto con la città - dice il direttore Piero Malati - rilanciano un tema provocatorio che evoca e invoca

Non solo libri

Le iniziative

Proiezioni all'ombra del ficus a cura del Rouge et noir, visite tra i viali meno conosciuti dell'Orto e concerti a Una Marina di libri. Giovedì 6, alle 21, si inizia con il film “L'Isola” di Costanzo Quattriglio. Domenica, alle 22,30, concerto del Brass Group. Tutte le sere, alle 21, al Pozzo arabo, il Silent party.

la necessità culturale dell'apertura». Perché il tema di quest'anno, “L'Isola che non isola”, né stranieri, né minoranze, si intreccia ai numerosi anniversari, del mondo del libro e non: ricorrono i cinquant'anni di Sellerio e i trent'anni dalla morte di Leonardo Sciascia, celebrati assieme sul palco dall'intera scuderia della casa di Enzo ed Elvira, sabato 8 giugno, alle 19,30. E ancora i cent'anni dalla nascita di Stefano D'Arrigo raccontato da Giancarlo Alfano (domenica 9, alle 19,30) e i sessant'anni del Premio Strega post mortem a Tomasi di Lampedusa; e ancora, i quarant'anni dalla morte di Mario Francesco (l'omaggio domenica 9 alle 17 con Salvo Piparo), i vent'anni da quella dell'artista Francesco Carbone e i cinquant'anni della strage di Piazza Fontana, cui ha dedicato un libro la scrittrice Benedetta Tobagi, ospite giovedì 6 alle 21 insieme allo storico Salvatore Lupo. Mentre sarà Valerio Massimo Manfredi, sabato 8 alle 12, a parlare della storia politica, letteraria e dell'arte in Italia, con il suo ultimo libro “Sentimento italiano” edito da **Sem**, casa editrice milanese tra le “debutanti” al festival.

Si ricomincia, dunque, dal ricor-

▲ Le date
Al via il 6 giugno
Una Marina di libri. La manifestazione si concluderà domenica 9

do del passato, dalla Palermo della guerra di mafia, raccontata da Bellocchio con il suo film “Il traditore”, giovedì 6 alle 18, e si arriva alla città dei cunti di Mimmo Cuticchio che ritorna sul palco del festival, domenica 9 alle 18, con “Visita guidata all'Opera dei pupi” scritto insieme a Salvo Licata. C'è poi l'Isola di viaggi e approdi per i migranti, cui è dedicato l'incontro di apertura, giovedì alle 17, in collaborazione con l'Espresso e la Sicilia raccontata dagli scatti di Franco Zecchin. L'Isola diventa immaginario fantastico nelle parole di una delle star del festival, Niccolò Ammaniti, ospite venerdì alle 21 sul palco insieme a Francesca Manieri e alla regista Costanza Quattriglio. Tra i big ci sono anche due spagnoli: Manuel Vilas (giovedì 6 alle 21) e l'autrice barcellonese Clara Usón, domenica 9 alle 18 con il libro “L'assassino timido” (Sellerio). E mentre tornano abituati come Marco Malvaldi (sabato 8, alle 17) che presenta il libro “Vento in scapola”, scritto a quattro mani assieme all'ex militante e detenuto tunisino Glay Ghammouri, ci sono nuovi arrivi come Marco Steiner, erede di Hugo Pratt, che omaggia il “Moby Dick” di Melville, e anco-

ra Francesco Montanari, volto tv di “Romanzo criminale” che legge “Una vita violenta” di Pasolini.

“Dieci anni sono un traguardo che ci permette di pensare al futuro - dice Nicola Bravo del Consorzio Piazza Marina - siamo nati come festival della città con pochi editori siciliani. Molti altri festival sono nati in città forse anche sulla spinta della nostra presenza. Mi piace pensare che siamo stati il passato, ma che saremo soprattutto una prospettiva futura per questa città che ha bisogno di nuove visioni”.

E di nuove prospettive parla la letteratura declinata verso i diritti lgbtqi+ a cura del Palermo Pride che al festival organizza quattro incontri dedicati al fumetto con l'illustratore Giopota, alla poesia coi versi dell'attivista Marta Gianello Guida, in collaborazione con il Centro Amazzonia e agli esperimenti di reading con drag queen, in programma domenica 9 alle 17.

Il ciclo “Donne in amore” di Sara Scarafra porterà all'Orto botanico Chiara Valerio e Serena Vitale per un omaggio a Marina Cvetaeva (sabato 8 alle 18) mentre domenica 9 alle 18 si celebrano i 190 anni di “Una stanza tutta per sé” di Vir-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Marco Bellocchio



▲ Il traditore

Giovedì 6 alle 18,30 parlerà del suo film

Niccolò Ammaniti



▲ Isole e immaginari

Il 7 alle 21 dialogherà con la Quattriglio

Helena Janeczek



▲ Cibo

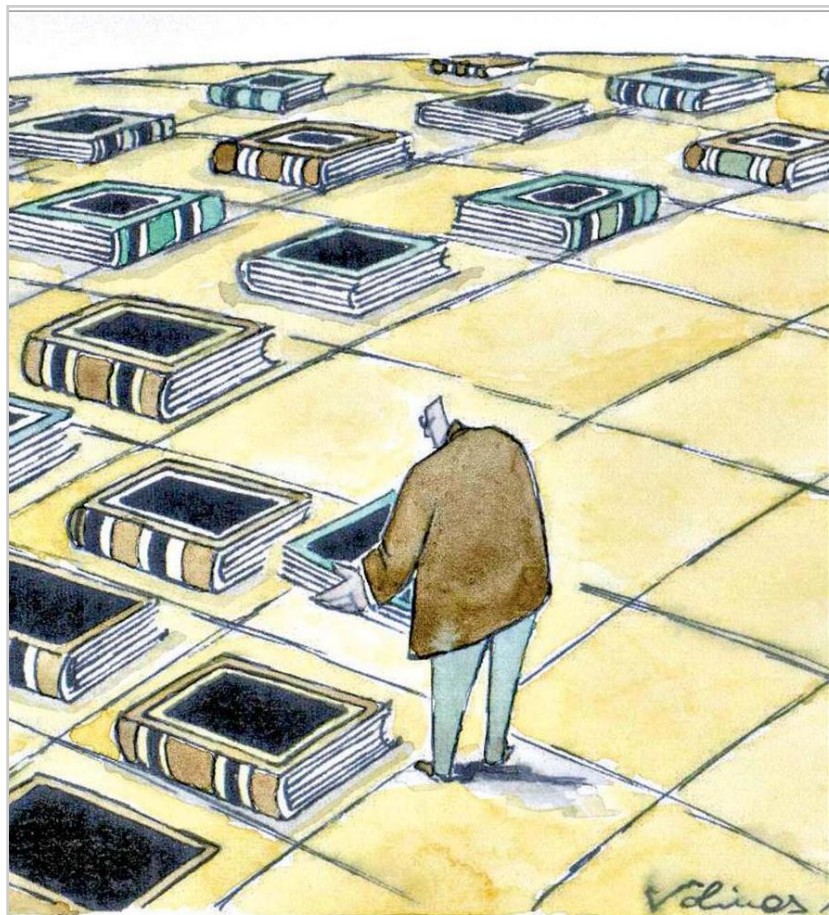
Il 7 alle 19,30 presenta il suo libro “Cibo”

Leonardo Sciascia



▲ I 30 anni della morte

L'8 alle 19,30 nell'incontro su Sellerio



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**Il direttore
Piero Melati
"Il tema, l'Isola
evoca la necessità
dell'accoglienza"
Le "Donne in amore"
e la festa per Sellerio
"Siamo una
prospettiva
per il futuro"**

ginia Woolf.

Sarà un festival per tutti, nessuno escluso. Dai librai, rappresentati da Romano Montroni, presidente del Centro per il libro e la lettura, ospite sabato alle 12 per parlare del mestiere del libraio, ai più piccoli, che da quest'anno avranno un loro spazio dedicato con "L'isola dei racconti" e un programma a cura della libreria Dudi con illustratori italiani delle maggiori case editrici per l'infanzia. E da quest'anno "Una Marina di libri" esce dall'Orto botanico, con la corsa mattutina in compagnia di editori e librai e la visita alla mostra di Frida Kahlo a palazzo Zingone Trabia a cura di Terradamare (visite domenica 9 dalle 15 alle 22). Durante le quattro serate ci saranno anche le proiezioni del cinema Rouge et Noir.

«Sappiamo bene che in questa città, tutto sia un po' più difficile che altrove - dice Antonio Sellerio - questi dieci anni li abbiamo vissuti pericolosamente ma con una costante crescita di pubblico. "Una Marina" diventa sempre più ambita».

La sfida da vincere sta in un numero da superare: i 27 mila visitatori dell'ultima edizione.

▲ I siciliani

Tra gli scrittori siciliani a "Una Marina di libri" ci sono Evelina Santangelo e Cristina Cassar Scalia

Marco Malvaldi



▲ **Vento in scatola**
L'8 alle 18 presenta il suo romanzo

Clara Usón



▲ **L'assassino timido**
Domenica 9 alle 18 la scrittrice spagnola